



Opera Universitaria di Trento

BANDO

a.a. 2015/2016


**PER IL CONFERIMENTO DELLA
BORSA DI STUDIO**

**PER STUDENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
ISCRITTI A CORSI DI LAUREA O LAUREA MAGISTRALE
PRESSO UNIVERSITÀ AVENTI SEDE IN PAESI COMUNITARI**

In attuazione dell'art. 23 della legge provinciale n. 9 di data 24 maggio 1991 e s.m.,
in conformità al provvedimento della Giunta Provinciale n. 2289 di data 11 dicembre 2015

INDICE

1. Destinatari	3
2. Requisiti richiesti	3
2.1 Condizione economica	3
2.2 Merito	4
2.2.1 Anni successivi al primo	4
2.2.2 Matricole	4
3. Borsa di studio	
3.1 Importi	4
3.2 Liquidazione	4
3.2.1 Anni successivi al primo	5
3.2.2 Matricole	5
4. Durata, esclusione e revoca	
4.1 Durata del beneficio	5
4.2 Esclusione dal beneficio	5
4.3 Revoca del beneficio	5
5. Attestazione della condizione economica	
5.1 Studenti con nucleo familiare in Italia	5
5.2 Studenti con nucleo familiare all'estero	6
5.2.1 Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea	6
5.2.2 Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea	6
5.3 Studenti con nucleo familiare con redditi e patrimoni sia in Italia che all'estero	6
6. Presentazione della domanda	
6.1 Come si compila	7
6.2 Dove e quando si presenta	7
7. Approvazione delle graduatorie e ricorsi	7
8. Obblighi di comunicazione	7
9. Comunicazioni e informazioni	8
10. Veridicità delle dichiarazioni	8
11. Informativa ai sensi dell' art. 13 – D. LGS. 196/2003	8

I termini contrassegnati dal simbolo  sono riportati nel glossario

GLOSSARIO

Anno di prima immatricolazione	9
IBAN	9
Nucleo familiare	9
Paesi particolarmente poveri	10
Patrimonio familiare	10
Reddito familiare	10

1. DESTINATARI

Il presente Bando è destinato agli studenti che non abbiano compiuto 35 anni di età alla data del 1° gennaio 2015, iscritti a un corso di laurea o laurea magistrale presso Università aventi sede in paesi comunitari in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in provincia di Trento da almeno tre anni (o iscrizione al registro AIRE con provenienza dalla provincia di Trento) alla data di pubblicazione del presente Bando;
- iscrizione a un corso undergraduate (lauree triennali o magistrali a ciclo unico) o master courses (lauree magistrali) presso Università aventi sede in paesi comunitari nel caso in cui detti corsi non siano attivati presso l'Università di Trento;
- possesso dei requisiti di cui al capitolo 2 (condizione economica e merito).

2. REQUISITI RICHIESTI

L'accesso alle borse di studio è legato sia alla condizione economica del nucleo familiare di appartenenza, sia alla valutazione del merito accademico del richiedente.

2.1 CONDIZIONE ECONOMICA

La condizione economica è data dalla combinazione di tre elementi: reddito familiare, patrimonio familiare e valutazione del peso del nucleo familiare, ai sensi della Legge Provinciale n. 3, di data 1 febbraio 1993, e successive delibere attuative.

Per facilitare la valutazione della propria situazione è disponibile online un programma specifico (<http://icef.provincia.tn.it> – cliccare su “Accesso area pubblica” – cliccare su “Moduli simulazione per trasparenza” – scegliere il Servizio: “Benefici Opera Universitaria e Università - Nuova domanda - ANNO 2015/16”): inserendo i dati relativi a reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare si potrà verificare se la propria condizione economica permette di accedere ai benefici.

VALORI LIMITE DI RIFERIMENTO PER IL REDDITO ED IL PATRIMONIO RELATIVI ALL'ANNO 2014


Tabella 1) Valori limite per borsa di studio

COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	SCALA DI EQUIVALENZA	LIVELLO MASSIMO DEL REDDITO NETTO	LIVELLO MASSIMO DEL PATRIMONIO AL NETTO DELLE FRANCHIGIE
1	1	€ 14.705,88	€ 60.759,80
2	1,57	€ 23.088,24	€ 74.730,39
3	2,04	€ 30.000,00	€ 86.250,00
4	2,46	€ 36.176,47	€ 96.544,12
5	2,85	€ 41.911,76	€ 106.102,94
6	3,20	€ 47.058,82	€ 114.681,37
7	3,55	€ 52.205,88	€ 123.259,80

OGNI COMPONENTE OLTRE I 5 CORRISPONDE A 0,35 PUNTI IN PIÙ SULLA SCALA DI EQUIVALENZA

- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare hanno importi uguali o superiori ai 2/3 dei valori limite, lo studente potrebbe comunque non beneficiare degli interventi per effetto della loro combinazione.
- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare hanno entrambi importi inferiori alla metà dei valori limite, lo studente risulterà sicuramente beneficiario.

2.2 MERITO

Il merito è dato dal numero di crediti conseguiti e registrati in carriera in relazione all'anno di prima immatricolazione .

2.2.1 Anni successivi al primo

Gli studenti che sono iscritti ad anni successivi al primo devono attestare il raggiungimento del seguente requisito minimo di merito, conseguito **entro il 30 settembre 2015**:

- superamento con voto positivo del numero di crediti indicato nella sottostante tabella 2
- nel caso in cui il merito sia determinato dalla sola frequenza, si richiede di documentare la frequenza ad almeno il 75% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione al corso.

Tabella 2) Requisito minimo di merito richiesto

NELL'A.A. 2015/2016 ISCRIZIONE AL:			
2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO E SUCCESSIVI
½ dei crediti previsti dal piano di studi per il primo anno	totale dei crediti del primo anno più ½ di quelli del secondo	totale dei crediti dei primi due anni più ½ di quelli del terzo	totale dei crediti degli anni precedenti più ½ di quelli dell'ultimo anno

Esempio 1:

uno studente iscritto nell'a.a. 2015/2016 al 2° anno di un corso di studi che prevede 60 crediti ogni anno, dovrà aver sostenuto e registrato entro il 30.09.2015 almeno 30 crediti.

Esempio 2:

uno studente iscritto nell'a.a. 2015/2016 al 4° anno di un corso di studi che prevede 60 crediti ogni anno, dovrà aver sostenuto e registrato entro il 30.09.2015 almeno 150 crediti (60 crediti del primo anno + 60 crediti del secondo anno + 30 crediti del terzo anno).

2.2.2 Matricole


Gli studenti iscritti al primo anno, per non dover incorrere nella revoca della borsa di studio ricevuta, dovranno certificare per il periodo **dall'1 ottobre 2015 al 30 settembre 2016** il superamento di almeno il 50% dei crediti richiesti dal piano di studi per il primo anno o la frequenza di almeno il 50% dei corsi (qualora il merito sia determinato dalla sola frequenza).

Tale documentazione dovrà pervenire **entro il 31 ottobre 2016** allo Sportello dell'Opera Universitaria secondo le modalità indicate al punto 6.2.


3. BORSA DI STUDIO

Nel limite dei fondi disponibili, gli studenti potranno beneficiare della borsa di studio qualora risultino in possesso dei requisiti sopraindicati.

3.1. IMPORTI

L'importo della borsa di studio varia da un minimo di € 1.200,00 a un massimo di € 5.000,00 a seconda della condizione economica del nucleo familiare .

3.2 LIQUIDAZIONE

La borsa di studio sarà corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria esclusivamente con accredito in conto corrente (o su carta prepagata abilitata a ricevere bonifici), intestato o cointestato allo studente. A questo scopo, all'atto della presentazione della domanda, verrà richiesto il codice IBAN .

4. DURATA, ESCLUSIONE E REVOCA

4.1 DURATA DEL BENEFICIO

Il beneficio della borsa di studio, di cui al presente Bando, è concesso per un periodo di tempo pari alla durata normale del corso.

4.2 ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

Saranno esclusi dalla possibilità di accedere al beneficio della borsa di studio:

- gli studenti che si iscrivono a un corso di studi di pari livello rispetto al titolo già conseguito in Italia o all'estero o che abbiano conseguito in Italia un titolo di laurea "vecchio ordinamento"
- gli studenti che si sono già iscritti ad un corso di studi di pari livello rispetto a quello a cui si iscrivono nell'a.a. 2015/2016 fatta eccezione per gli studenti che rispettano tutti i seguenti requisiti:
 - a. si sono immatricolati per la prima volta ad un corso undergraduate presso un'Università italiana o estera nell'a.a. 2014/2015
 - b. hanno rinunciato agli studi e intendono immatricolarsi per l'a.a. 2015/2016 ad un diverso corso di laurea presso un'università avente sede in paesi comunitari; tale corso non deve essere attivato in provincia di Trento
 - c. hanno restituito gli eventuali benefici ottenuti nell'a.a. 2014/2015
 - d. hanno regolarizzato qualsiasi tipo di pendenza sia con l'Università che con l'Ente per il diritto allo studio
- gli studenti beneficiari della borsa di studio della misura 5b del Fondo Giovani (borse concesse ai sensi dell'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20)
- gli studenti che frequentano corsi di laurea presso Università straniere nell'ambito di progetti di mobilità internazionale o Doppia Laurea
- gli studenti che per l'a.a. 2015/2016 beneficiano di altro intervento economico allo stesso titolo
- gli studenti che non possiedono i requisiti di condizione economica e/o merito previsti dal presente Bando
- gli studenti che hanno compiuto 35 anni di età alla data del 1° gennaio 2015.

Sono inoltre esclusi dalla possibilità di accedere ai benefici gli studenti che in uno degli anni accademici precedenti abbiano presentato una dichiarazione falsa.


4.3 REVOCA DEL BENEFICIO

Il beneficio della borsa di studio sarà revocato agli studenti iscritti al primo anno che non documenteranno **entro il 31 ottobre 2016** il conseguimento, nel periodo **dall'1 ottobre 2015 al 30 settembre 2016**, di almeno il 50% dei crediti richiesti dal piano di studi per il primo anno o, nel caso in cui il merito sia determinato dalla sola frequenza, la documentazione della frequenza di almeno il 50% dei corsi.

In caso di revoca le somme percepite dovranno essere interamente restituite all'Opera Universitaria **entro il 31 dicembre 2016** con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Opera Universitaria presso Unicredit Banca – sede via Galilei 1, Trento (codice IBAN: IT 35 B 02008 01820 000006006809), indicando chiaramente causale, cognome e nome.

5. ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

5.1. STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE IN ITALIA

Al fine della presentazione della domanda è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva ICEF per tutti i componenti il nucleo familiare  e dichiarare la composizione del proprio nucleo familiare con le relative particolarità, rivolgendosi ad uno dei CAF convenzionati con la Provincia Autonoma di Trento di cui all'indirizzo (solo quelli contrassegnati con *):

http://icf.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icfTrasp/icf_caf_abilitati.pdf

Per la compilazione della dichiarazione è necessario avere con sé:

- situazione reddituale relativa al 2014 di tutti i componenti il nucleo familiare (da dichiarazione dei redditi e altri parametri di valutazione per lavoratori autonomi ed agricoltori)
- informazioni sul patrimonio mobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare relativo al 2014 (conti correnti, depositi bancari, investimenti, etc.)
- informazioni sul patrimonio immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare al 31.12.2014 (da idonea documentazione o certificati degli Uffici Catastali)
- codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare
- documento di identità di chi sottoscrive la dichiarazione.

5.2 STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO

Gli studenti provenienti da Paesi Unione Europea ed extra Unione Europea e gli studenti italiani con nucleo familiare all'estero, dovranno presentare la documentazione descritta nei successivi paragrafi, direttamente all'Opera Universitaria, entro i termini specificati nel capitolo 6.2.

A seguito dell'inserimento dei dati di condizione economica, effettuato dopo la verifica della documentazione, gli studenti iscritti potranno procedere alla presentazione della domanda presso lo Sportello Opera Universitaria (via della Malpensada, 140 – Trento).

5.2.1 Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea

Gli studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea devono presentare la documentazione attestante la propria condizione economica (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare; patrimoni del nucleo: metri quadri della casa di abitazione, metri quadri delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari). La documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana.

5.2.2 Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea

- Se provengono da Paesi particolarmente poveri dovranno presentare una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata da enti italiani abilitati alla presentazione di garanzia di copertura economica, di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane.
- Se provengono da altri Paesi extra Unione Europea, dovranno fornire la documentazione richiesta, rilasciata dalle competenti autorità del Paese di provenienza (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare; patrimoni del nucleo: metri quadri della casa di abitazione, metri quadri delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari); la documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana ed autenticata dall'autorità diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) che ne attesta la conformità all'originale. Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture.

Tutti gli studenti stranieri sono comunque obbligati a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.

La valutazione della condizione economica per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dello status di "protezione internazionale" (rifugiati politici) e per gli studenti apolidi, terrà conto esclusivamente dei redditi e del patrimonio eventualmente posseduti in Italia.

5.3 STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE CON REDDITI E PATRIMONI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO

Gli studenti italiani o stranieri con nucleo familiare avente redditi e patrimoni anche all'estero dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva ICFE secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 per i redditi ed i patrimoni italiani e fornire la documentazione della loro condizione economica estera, secondo le modalità previste ai paragrafi 5.2.1 e 5.2.2.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1 COME SI COMPILA

Prima di presentare la domanda è necessario richiedere la *“Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per agevolazioni in materia di diritto allo studio”* rivolgendosi ad uno dei CAF convenzionati con la Provincia Autonoma di Trento e con l’Università degli studi di Trento (l’elenco degli sportelli convenzionati - solo quelli contrassegnati con *- è disponibile all’indirizzo http://icef.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icefTrasp/icef_caf_abilitati.pdf).

La domanda è redatta utilizzando il modulo predisposto dall’Opera Universitaria.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in lingua italiana o inglese:

- documentazione formale rilasciata dall’Università attestante l’iscrizione dello studente, il nome esatto del corso, l’anno di iscrizione e la durata del corso
- il piano di studi o il programma del corso
- certificato ufficiale comprovante i crediti sostenuti e registrati entro il 30 settembre 2015 o documentazione comprovante la frequenza di almeno il 75% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione qualora il merito sia determinato dalla sola frequenza.

6.2 DOVE E QUANDO SI PRESENTA

La domanda con allegata copia del documento d’identità dello studente dovrà essere consegnata allo **Sportello Opera Universitaria in via della Malpensada, 140, 38123 Trento**, o essere inviata a mezzo posta allo stesso indirizzo, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, o via mail a operauniversitaria@pec.operauni.tn.it.

Gli studenti potranno presentare la domanda **dal 15 febbraio al 18 marzo 2016**.

7. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

L’Opera Universitaria pubblicherà la graduatoria delle borse di studio entro il 22 aprile 2016 sul sito www.operauni.tn.it.

Il budget messo a disposizione dell’Opera Universitaria dalla Provincia Autonoma di Trento per l’erogazione delle borse di studio ammonta ad € 32.000,00. Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti, verrà elaborata una graduatoria con priorità agli studenti in possesso di condizione economica più disagiata.

Gli studenti interessati possono presentare motivato ricorso scritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a:

Opera Universitaria – Settore Assistenza – Via della Malpensada 140 – 38123 Trento.

Sul ricorso si pronunceranno gli organi designati entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione del ricorso medesimo.

8. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda, si verificano variazioni rispetto ai dati forniti, lo studente dovrà darne tempestiva comunicazione all’Opera Universitaria, in particolare nei casi di:

- passaggio ad altro corso di laurea
- trasferimento ad altra Università o rinuncia agli studi
- variazione dei dati dichiarati nella domanda di borsa di studio (residenza, coordinate bancarie, condizione economica, merito, ecc.)
- eventuale ottenimento di altra borsa di studio o altro aiuto economico
- conseguimento del titolo.

9. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Per ogni comunicazione e informazione relative al presente Bando lo studente può rivolgersi allo **Sportello Opera Universitaria - Via della Malpensada, 140 - tel. 0461.217455** (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00).

10. VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Il Servizio Semplificazione amministrativa della Provincia Autonoma di Trento ha attivato un Nucleo di controllo sulle dichiarazioni ICEF che effettua annualmente controlli di veridicità sulle dichiarazioni presentate chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, ai Comuni, agli Uffici Catastali, e a tutte le altre amministrazioni interessate.

In presenza di dichiarazioni false, lo studente sarà tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pari al triplo della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi. L'Opera Universitaria segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per l'eventuale applicazione delle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

A seguito dei controlli effettuati negli anni scorsi, l'Ente ha dovuto denunciare alcuni studenti all'Autorità Giudiziaria. Si consiglia, pertanto, di prestare la massima attenzione e rigore nella presentazione delle autocertificazioni.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 - D. Lgs 196/2003

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale (come previsto dall'articolo 13).

I dati sono trattati per le seguenti finalità:

- a. procedure connesse alla erogazione di borsa di studio
- b. elaborazione di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata
- c. realizzazione d'indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti

Pertanto si informa che:

- il trattamento dei dati personali conferiti verrà effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato per i fini istituzionali dell'Opera Universitaria e in relazione ai conseguenti obblighi ad essi collegati o da altri organismi ai quali gli stessi dati devono essere obbligatoriamente comunicati per legge. Esclusivamente per le finalità sopra descritte possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per Opera Universitaria, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Inoltre, sempre per le medesime finalità, potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Provincia Autonoma di Trento, Ministero dell'Istruzione, Agenzia delle Entrate, ecc.). I dati potranno essere comunicati e diffusi a terzi solo in forma aggregata e completamente anonima ed esclusivamente per fini statistici.
- i dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento delle finalità previste dalla legge in materia di diritto allo studio e dagli obblighi contabili e fiscali e l'eventuale rifiuto a fornirli o ad acconsentire il loro successivo trattamento comporta l'impossibilità, da parte dell'Opera Universitaria, di dar corso alla richiesta di accesso ai benefici/servizi.
- il titolare del trattamento è l'Opera Universitaria di Trento via della Malpensada 82/A 38123 Trento (tel. 0461.217411 PEC: opera.universitaria@pec.operauni.tn.it)
- l'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

Per anno di prima immatricolazione s'intende l'iscrizione, per la prima volta, al primo anno di un ciclo di studi presso una qualsiasi Università italiana o estera fatta eccezione degli studenti che rispettano tutti i seguenti requisiti e che si iscrivono ad un corso undergraduate:

- a. si sono immatricolati per la prima volta ad un'Università italiana o estera nell'a.a. 2014/2015
- b. hanno rinunciato agli studi e intendono immatricolarsi per l'a.a. 2015/2016 ad un diverso corso di laurea presso un'università avente sede in paesi comunitari; tale corso non deve essere attivato in provincia di Trento
- c. hanno restituito gli eventuali benefici ottenuti nell'a.a. 2014/2015
- d. hanno regolarizzato qualsiasi tipo di pendenza sia con l'Università che con l'Ente per il diritto allo studio

Per i corsi di laurea magistrale biennale (master courses), per anno di prima immatricolazione si intende l'iscrizione, per la prima volta, al primo anno di un ciclo di studi di pari livello.

IBAN

Il codice IBAN (International Bank Account Number) è definito a livello internazionale e consiste in:

- 2 lettere rappresentanti la Nazione (IT per l'Italia)
- 2 cifre di controllo
- il codice BBAN nazionale.

Esempio:

IBAN					
SIGLA INTERNAZIONALE	NUMERI DI CONTROLLO	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE
IT	12	L	12345	12345	123456789012

NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare di riferimento è quello a cui lo studente appartiene al momento di presentazione della domanda di benefici.

1. Definizione di nucleo familiare

Ogni persona può appartenere a un solo nucleo familiare. Fanno parte del nucleo familiare le persone componenti la famiglia anagrafica (art. 4 D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223), salvo quanto stabilito dalle delibere attuative dell'articolo 6 della Legge Provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

2. Nucleo familiare diverso da quello dei genitori

Il nucleo familiare del richiedente i benefici non è integrato con quello dei genitori quando si verificano, anche disgiuntamente, i seguenti casi:

- lo studente ha già compiuto 35 anni
- lo studente è orfano o privo di entrambi i genitori o risiede in una "convivenza anagrafica"
- lo studente risiede in un'unità abitativa diversa da quella del nucleo familiare dei propri genitori da almeno 18 mesi alla data di presentazione della domanda e la somma dei propri redditi, considerati ai fini del calcolo dell'indicatore ICEF, ad esclusione del sostegno economico previsto dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale n. 13/2007 ("reddito di garanzia") e della borsa di studio o della prestazione economica richiesta, è stata pari o superiore ad € 8.000,00 nell'anno 2014
- lo studente risiede con il proprio coniuge e/o i propri figli.

Lo studente dovrà comunque dichiarare tutte le persone che eventualmente risiedono anagraficamente nella sua unità abitativa.

In mancanza dei requisiti sopra indicati, lo studente deve essere ricondotto al nucleo familiare di origine. Per nucleo familiare di origine si intende il nucleo familiare composto dallo studente beneficiario, dai suoi genitori e dai suoi fratelli e sorelle che risiedono anagraficamente con i genitori o qualora i suoi genitori fossero separati, dallo studente beneficiario, dal genitore con il quale lo studente risiedeva prima del cambio di residenza e da fratelli e sorelle dello studente che risiedono tuttora anagraficamente con il genitore. Nel caso in cui i genitori non fossero stati separati al momento del cambio della residenza, è facoltà dello studente scegliere il nucleo familiare al quale farsi ricondurre.

PAESI PARTICOLARMENTE POVERI

Come previsto dal D.M. 16 settembre 2015 n. 689, sono considerati “particolarmente poveri” i seguenti Paesi: Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Democratic Republic, Lao People’s Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

PATRIMONIO FAMILIARE

Il patrimonio familiare valutabile ai fini ICEF è la somma delle conversioni in reddito equivalente del patrimonio mobiliare, del patrimonio immobiliare e dell’abitazione di residenza al netto della franchigia, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado
- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado.

Le persone conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altre persone conviventi.

Il patrimonio familiare viene considerato al netto delle seguenti franchigie:

- € 130.000,00 per l’abitazione di residenza
- € 25.000,00 per il patrimonio mobiliare.

I patrimoni oltre le franchigie saranno valutati secondo le seguenti regole:

- 5% per i primi 25.000 euro
- 20% per i successivi 20.000 euro
- 60% oltre i 45.000 euro.

Patrimoni all’estero: ai fabbricati all’estero è attribuito un valore convenzionale di € 500,00 al metro quadro.

REDDITO FAMILIARE

Il reddito familiare valutabile ai fini ICEF è dato dalla somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare, al netto delle detrazioni, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado;

- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado

I soggetti conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altri soggetti conviventi.

Per il calcolo della condizione economica viene effettuata la stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari per i consumi nell’anno di riferimento del reddito (vedi di seguito al punto 1.) e viene raffrontata con il reddito del nucleo familiare (vedi “calcolo di congruità” al punto 2.).

1. Calcolo stima dei consumi

a) I consumi di base sono calcolati, in via prudenziale, prendendo a riferimento talune voci della tabella dei consumi familiari elaborata dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento, con importi ridotti nella misura di seguito indicata, in quanto potenzialmente riferibili a nuclei familiari strutturalmente poveri. Gli importi così ridotti sono individuati con deliberazione di Giunta provinciale.

TIPOLOGIA CONSUMO DI BASE	PERCENTUALE CONSIDERATA
Alimentari	80%
Abbigliamento/calzature	40%
Energia elettrica	50%
Comunicazioni	40%

b) Le spese per canoni di locazione e interessi passivi sui mutui corrispondono ai valori inseriti dal soggetto nella dichiarazione ICEF per l’anno di riferimento.

c) Le spese per il mantenimento di autoveicoli sono calcolate in un importo forfettario, individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per ogni autoveicolo posseduto al 31/12 dell’anno di riferimento.

d) Le spese per la gestione dell’alloggio sono calcolate moltiplicando il costo forfettario a mq individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per i mq calpestabili dell’abitazione di residenza del richiedente al 31/12 dell’anno di riferimento. Il dato va dichiarato nella domanda con arrotondamento alla decina superiore.

La stima delle spese relative ai consumi è data dalla somma delle voci a) + b) + c) + d).

2. Calcolo di congruità

Se la stima delle spese relative ai consumi è superiore al reddito familiare dichiarato, la domanda è incongrua, altrimenti è congrua: nell’ipotesi di domanda incongrua il calcolo della condizione economica del nucleo familiare si baserà sulla stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari, calcolate come previsto al punto 1.